



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e

GRIMALDI GROUP
(di seguito denominato Grimaldi)

*“Rafforzare le competenze dei giovani per
il loro orientamento e la futura occupabilità”*

VISTO

- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, l’articolo 21, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell’articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” ed in particolare i commi 784 e seguenti, in cui si dispone, tra l’altro, la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” a partire dall’anno scolastico 2018/2019, con la ridefinizione della durata complessiva degli stessi;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 22 Giugno 2009, n. 122, recante il Regolamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89 recanti, rispettivamente, norme concernenti il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 7 ottobre 2010, n. 211, “Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le



attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”;

- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, 3 novembre 2017, n. 195, “Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell’economia e delle finanze, 17 maggio 2018, “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- il decreto ministeriale 22 maggio 2018, “Recepimento dell’Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell’articolo 8, comma 2 del decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 61”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d, della legge 13 luglio 2015, n.107”;
- la direttiva del MIUR 15 luglio 2010, n. 57, “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88”;
- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010, n. 65, “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell’articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87”;
- la direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 4, “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento” per il secondo biennio e quinto anno dei percorsi degli istituti tecnici a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88;
- la direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 5, “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento” per il secondo biennio e quinto anno dei percorsi degli istituti professionali a norma dell’articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87;
- l’atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del MIUR per l’anno 2019, prot. n. 55, del 20 dicembre 2018;



- le risoluzioni, gli atti e le raccomandazioni dell’Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- il Protocollo d’intesa sottoscritto tra il MIUR e la GRIMALDI GROUP in data 2 dicembre 2015, prot. n. 12611, di durata triennale, che ha garantito - per le istituzioni scolastiche di secondo grado del territorio nazionale coinvolte - il raggiungimento degli obiettivi ivi fissati;

TENUTO CONTO

- dell’accordo di partenariato 2014-2020 tra l’UE e l’Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell’ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020 e, in particolare, dell’obiettivo di “Investire nelle competenze, nell’istruzione e nell’apprendimento permanente” (Obiettivo Tematico 10) per migliorare la qualità, l’efficacia e l’efficienza del sistema scolastico nazionale, anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l’ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell’apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;
- delle prescrizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del GDPR Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, nonché delle “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, contenute nel decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

PREMESSO CHE

Il MIUR:

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e territorio per offrire alle studentesse e agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, per l’acquisizione di competenze trasversali e titoli di studio spendibili nel mercato del lavoro in continua evoluzione;
- promuove specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali, individuando nelle diverse modalità di apprendimento anche al di fuori dell’ambito scolastico lo strumento in grado di ottimizzare conoscenze, abilità e competenze previste nei profili dei diplomati;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo, favorendo forme di partenariato con enti pubblici e imprese, anche con l’apporto di esperti esterni per la qualificazione di competenze specialistiche;
- considera necessario contribuire allo sviluppo e all’innovazione tecnologica e produttiva del Paese attraverso la costruzione di un rapporto virtuoso di confronto e di trasferimento tra il know-how operativo e i saperi disciplinari consolidati che costituiscono i curricula scolastici;

- favorisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di “Europa 2020”, l’acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso interventi mirati e puntuali;
- opera per facilitare, attraverso l’orientamento, una scelta consapevole dei percorsi di studi di livello terziario, siano essi accademici o non accademici, e per favorire, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi contesti, la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per le studentesse e gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado;
- sostiene il ruolo attivo delle scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori, allo scopo di rendere sempre più efficace l’azione didattica e formativa.

Grimaldi:

- rende disponibili le professionalità delle proprie strutture organizzative e del proprio personale per promuovere percorsi atti a sviluppare nei giovani le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità;
- intende realizzare sinergie con il sistema educativo nazionale di istruzione e formazione, per contribuire con risorse proprie e dei propri associati, nonché con esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica, scientifica e operativa delle studentesse e degli studenti;
- riconosce gli obblighi formativi che la normativa richiamata in premessa, e successive modificazioni e integrazioni, pone in capo alle strutture ospitanti per i percorsi di apprendimento al di fuori dell’ambiente scolastico;
- è interessato a favorire le iniziative formative negli ambienti operativi, intese come progetti formativi per le scuole volti a consolidare l’apprendimento fondato sul saper fare, nonché l’orientamento dei giovani verso settori lavorativi che valorizzino le loro attitudini;
- ritiene che l’attenzione alle esigenze formative delle giovani generazioni rappresenti una delle azioni prioritarie sul piano della responsabilità sociale, contribuendo allo sviluppo sociale e alla qualità della vita con iniziative concrete;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Oggetto)

Il MIUR e Grimaldi, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d’intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il mondo del lavoro, al fine di:

- favorire l’acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali e manageriali, nei settori nautico, alberghiero, turistico, meccanico, elettrotecnico, artistico e di comunicazione e marketing, sulla base di quanto definito nell’allegato Progetto Formativo dal titolo “Grimaldi Educa, Navigando Si Impara”, facente parte integrante del presente Protocollo di intesa;



- promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, scientifica e all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didattico-educative;
- promuovere, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e Grimaldi, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse e agli studenti, sulle tematiche riferite al settore nautico, alberghiero, turistico, meccanico, elettrotecnico, artistico e di comunicazione e marketing.

Articolo 2 (Impegni delle Parti)

1. Il MIUR e Grimaldi si impegnano a:

- promuovere percorsi formativi che permettano l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, relazionali, manageriali e comunque trasversali, da parte dei giovani, favorendo l'incontro tra le istituzioni scolastiche e le unità operative di Grimaldi per la co-progettazione degli obiettivi di apprendimento e la stipula delle relative convenzioni;
- attivare iniziative di informazione rivolte alle studentesse e agli studenti e ai docenti delle istituzioni scolastiche degli indirizzi riferiti al settore nautico, alberghiero, turistico, meccanico, elettrotecnico, artistico e di comunicazione e marketing, al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro;
- promuovere l'organizzazione di attività di orientamento per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e per le loro famiglie, anche attraverso azioni di sensibilizzazione dei docenti di tale grado di istruzione, per favorire scelte consapevoli e informate sulle filiere formative del settore nautico, alberghiero, turistico, meccanico, elettrotecnico, artistico e di comunicazione e marketing e sulle relative prospettive occupazionali;
- promuovere l'organizzazione di attività di orientamento in uscita a livello territoriale per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, tenuto conto delle prospettive occupazionali offerte dal territorio, anche nella scelta dei percorsi di studi di livello terziario, sia di tipo universitario che non universitario;
- promuovere l'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità, con percorsi formativi dimensionati in modo di favorire l'autonomia degli studenti stessi, il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

2. In particolare, Grimaldi si impegna a:

- ricercare e selezionare, anche attraverso accordi di rete, unità operative o strutture che, a livello territoriale, si rendano disponibili ad accogliere studentesse e studenti in progetti formativi di qualità che li mettano in grado di acquisire competenze tecnico-professionali, relazionali e manageriali utili alla loro futura occupabilità;
- favorire l'incontro tra le istituzioni scolastiche e le unità operative di Grimaldi mediante azioni e interventi informativi e collaborare, insieme alle istituzioni scolastiche, all'attività di co-progettazione dei percorsi formativi in ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa, anche al di fuori delle aule scolastiche;

MR 

- attivare occasioni di confronto e di condivisione con altri soggetti interessati al settore nautico, alberghiero, turistico, meccanico, elettrotecnico, artistico e di comunicazione e marketing, al fine di favorire forme strutturate di collaborazione tra mondo del lavoro e sistema scolastico;
- favorire il coordinamento delle iniziative sui temi dell'orientamento scolastico, dei percorsi di qualità finalizzati all'acquisizione, da parte dei giovani, di competenze tecniche, scientifiche, trasversali, manageriali, e all'etica del lavoro;
- mantenere l'iscrizione nel Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro, di cui all'articolo 1, comma 41, della legge n. 107/2015, tenuto presso le CCIAA.

Articolo 3 (Comitato paritetico)

1. Al fine di promuovere l'attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico presieduto da un rappresentante del MIUR.

2. Il Comitato cura in particolare:

- il monitoraggio e la valutazione dei percorsi formativi come sopra descritti;
- l'organizzazione delle iniziative di informazione e di orientamento di cui all'articolo 2 del presente Protocollo d'intesa;
- la predisposizione e il monitoraggio delle convenzioni sul territorio relative alla realizzazione dei percorsi formativi, da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche e delle strutture ospitanti;
- il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi e degli ambienti di apprendimento in termini di crescita delle competenze professionali e trasversali acquisite dalle studentesse e dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- la raccolta delle valutazioni dei dirigenti scolastici, in ordine alle strutture con le quali sono stipulate convenzioni relative alle iniziative formative realizzate, con evidenza della specificità, del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- l'analisi delle richieste emergenti dal mercato del lavoro, al fine di individuare/rimodulare nuovi profili professionali e le connesse competenze, anche trasversali, per garantire ai giovani le migliori opportunità di occupazione.

3. Il Comitato paritetico predisponde annualmente una relazione da inviare al Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR e al Dirigente del Dipartimento Passeggeri di Grimaldi, evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

4. Per la partecipazione ai lavori del Comitato paritetico non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque denominate.



Articolo 4
(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR cura, con proprio decreto, la costituzione del Comitato paritetico di cui all'articolo 3, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate sulla base del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 5
(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la più ampia diffusione possibile al presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali, le sedi/unità operative di Grimaldi con l'obiettivo di favorire la stipula di convenzioni tra queste ultime e le istituzioni scolastiche e la co-progettazione dei percorsi.

Articolo 6
(Durata e oneri)

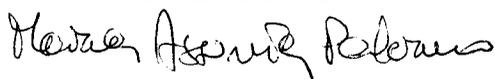
1. Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale.
2. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, 2019

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca

Il Direttore generale per gli ordinamenti
scolastici e la valutazione del sistema
nazionale di istruzione

Maria Assunta Palermo



Grimaldi Group S.p.A.

Il Dirigente
Dipartimento Passeggeri

Francesca Marino



Progetto Formativo

**Grimaldi Educa
Navigando Si Impara**

Grimaldi si impegna a realizzare quanto definito nel presente Protocollo d'intesa. In particolare si impegna ad attuare, a titolo gratuito, i seguenti percorsi formativi per le competenze trasversali e l'orientamento dedicati ai Licei, agli Istituti tecnici e agli Istituti professionali, in affiancamento alle iniziative costituenti Viaggi d'istruzione e Visite guidate, per le quali, invece, potrà essere richiesto un contributo agli studenti e alle loro famiglie, con misura da concordare tra Grimaldi e le singole istituzioni scolastiche.

I percorsi formativi inclusi nel progetto Grimaldi Educa possono essere sviluppati secondo le esigenze del singolo istituto adattando il numero di giorni di viaggio ed il programma formativo in base alle specifiche necessità degli studenti. Inoltre il progetto Grimaldi Educa è fruibile anche da studenti diversamente abili.

Di seguito sono presentati i percorsi formativi in viaggio disponibili. In seguito alla sottoscrizione del presente protocollo, il progetto formativo Grimaldi Educa potrà arricchirsi sulla base di specifiche esigenze e richieste degli Istituti Scolastici.

Percorsi formativi in viaggio

IFS - Impresa Formativa Simulata

Visitatori: ore formative 22

Partecipazione alla fiera - viaggio di andata	8h
Partecipazione alla fiera - viaggio di ritorno	8h
Illustrazione di sistemi, procedure ed esercitazione di emergenza	2h
Visita aziendale a terra a Barcellona	4h

Espositori: ore formative 40

Partecipazione alla fiera - viaggio di andata	8h
Partecipazione alla fiera viaggio di ritorno	8h
Illustrazione di sistemi, procedure ed esercitazione di emergenza	2h
Visita aziendale a terra a Barcellona n. 1	4h
Visita aziendale a terra a Barcellona n. 2	4h
Visita aziendale a terra a Barcellona n. 3	4h
Attività in aula preparatorie all'imbarco a cura dei docenti e con assistenza del personale Grimaldi Lines	5h
Attività in aula di relazione e chiusura progetto a cura dei docenti e con assistenza del personale Grimaldi Lines	5h

L'arte della navigazione e dell'accoglienza

Istituto Nautico

Ore formative 24

Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alla safety e	2h
---	----



security	
Illustrazione di sistemi, procedure ed esercitazioni di emergenza	2h
Familiarizzazione ed utilizzo delle apparecchiature di bordo	2h
Familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia (a discrezione del Comandante)	2h
Illustrazione delle carte e delle pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione	2h
Esercizi di cinematica a mezzo di strumentazione A.R.P.A.	2h
Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo	4h
Spiegazione delle attività di ormeggio e disormeggio	1,5h
Spiegazione del maneggio del carico	1,5h
Spiegazione della lettura dei disegni di scafo e allestimento	2h
Spiegazione della stabilità della nave e sistemi di calcolo	1h
Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra e bilanciamento	1h
Illustrazione dell'uso delle monografie	1h

Integrazione per indirizzo Trasporti e Logistica

Ore formative 30 (24 ore Ist.Nautico +6 ore Trasp. e Log.)

Illustrazione della conduzione del mezzo navale	2h
Spiegazione dei controlli e verifiche di sicurezza ai macchinari in porto	2h
Spiegazione delle attività di conduzione con nave automatizzata	2h

Istituto Tecnico

Indirizzo Meccanica

Ore formative 26

Spiegazione della manutenzione e della gestione degli impianti di bordo, di propulsione e di produzione di energia	4h
Spiegazione del controllo di alimentazione meccanica e termodinamica – pompe centrifughe	4h
Illustrazione dei sistemi di automazione	4h
Illustrazione della gestione degli impianti di bordo (es. health center, cucina)	4h
Illustrazione delle attività di controllo di motrici e macchinari ausiliari	4h
Visita degli impianti di automazione	4h
Spiegazione macchinari di officina	2h

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Ore formative 28

Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alla safety e security	2h
Illustrazione di sistemi, procedure ed esercitazioni di emergenza	2h
Visita degli impianti principali ed ausiliari in apparato motore	2h
Illustrazione dei sistemi ausiliari di bordo	2,5h
Spiegazione dell'acquisizione e controllo dati motore elettrico e circuito di controllo	2,5h
Illustrazione degli schemi elettrici	2h
Visita dei quadri, sottoquadri e avviatori elettrici	2h
Familiarizzazione con gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica di bordo	2h

Illustrazione delle manovre di ripartizione dei carichi elettrici durante le fasi di navigazione e manovra	2h
Spiegazione dei controlli e delle verifiche per la sicurezza dei macchinari elettrici	2,5h
Illustrazione dell'impianto elettrico di emergenza	2,5h
Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo	4h

Indirizzo Turistico

Ore formative 27

Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alla safety e security	2h
Illustrazione di sistemi, procedure ed esercitazioni di emergenza	2h
Illustrazione ed approfondimento dei compiti e delle responsabilità dell'Hotel Manager e del suo staff	4h
Illustrazione delle attività di reception con eventuale partecipazione attiva (a discrezione del Commissario)	5h
Affiancamento alle attività di accoglienza passeggeri e spiegazione delle procedure di check-in di bordo	2h
Spiegazione delle procedure di controllo documenti, permessi di soggiorno, auto e bagagli	2h
Spiegazione della gestione gruppi a bordo	2h
Illustrazione dei criteri di analisi della customer satisfaction	2h
Spiegazione dei programmi informatici in gestione all'Hotel department (es. DMGPAX, DMSQL, Amos Business)	2h
Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo	4h

Istituto professionale

Indirizzo Alberghiero

Ore formative 22

Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alla safety e security	2h
Illustrazione di sistemi, procedure ed esercitazioni di emergenza	2h
Illustrazione delle attività preposte al personale di camera (capo alloggi, bar manager, gestione aree comuni)	2h
Illustrazione delle attività del responsabile catering e del cambusiere (stoccaggio ed approvvigionamento merci) con visita della cucina, della cambusa e dei ristoranti	2h
Illustrazione da parte dello Chef della definizione del menù con focus sui food costs	2h
Illustrazione delle attività di reception con eventuale partecipazione attiva (a discrezione del Commissario)	5h
Spiegazione dei programmi informatici in gestione all'Hotel department (es. DMGPAX, DMSQL, Amos Business)	2h
Illustrazione delle procedure HACCP	1h
Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo	4h

Integrazione per operatore del benessere

Ore formative 28 (alberghiero 22 ore + 6 ore integrazione op. del benessere)

Familiarizzazione con il personale dell'Health center	2h
Illustrazione ed approfondimento delle attività preposte al responsabile Health center e	2h

MR

suo staff	
Illustrazione delle attività legate alla manutenzione degli impianti	2h

Arte del comunicare/Travel Blog – in collaborazione con l'Associazione Culturale Nartea
Ore formative 28

Affiancamento alle attività di accoglienza passeggeri e spiegazione delle procedure di check-in di bordo	2h
Illustrazione del programma di attività da svolgere durante il percorso	1h
Modulo 1 Principi di comunicazione e pubblicità sociale. Utilizzo ed effetto dei media.	2h
Prova intercorso modulo 1	1h
Modulo 2 Social media, la professione del travel blogger, principi di storytelling	2h
Prova intercorso modulo 2	1h
Modulo 3 Principi di marketing territoriale	4h
Prova intercorso modulo 3 (a terra a Barcellona)	8h
Modulo 4 Wordpress e SEO	2h
Modulo 5 L'inglese commerciale nel turismo	1h
Elaborato finale	4h

aMareLeggere – in collaborazione con Leggere:Tutti
Ore formative 60 (26 ore a bordo + 32 ore in aula)

FASE I – Attività in aula	
Comunicazione e Marketing	
Comunicazione dell'evento agli altri istituti	3h
Comunicazione sul web, utilizzo dei social media	3h
Realizzazione e diffusione di un comunicato stampa	4h
Incontro con lo scrittore	
Lettura testo	5h
Analisi critica ed elaborazione n.5 domande per intervista	5h
Mini Guida di Barcellona	
Ricerca e reperimento documentazione necessaria	4h
Stesura guida e editing	5h
Presentazione guida	1h
FASE II – attività in viaggio	
Partecipazione a tutte le presentazioni degli scrittori e degli artisti presenti in nave durante l'evento ed interviste ai protagonisti del festival	13h
Affiancamento all'attività di gestione della libreria di bordo	5h
Annunci eventi a bordo e supporto operativo	5h
Supporto al concorso fotografico: raccolta, scarico, gestione e catalogazione delle foto e premiazione	3h
FASE III – attività in aula	
Analisi dei risultati del progetto e redazione di una nota conclusiva	2h
Realizzazione della rassegna stampa	2h

Travel Game – in collaborazione con Planet Multimedia
Ore formative 25

FASE I – Attività in aula	
Utilizzo della Piattaforma digitale multimediale a cura del docente con assistenza del personale di Planet Multimedia.	5h
FASE II – in viaggio	
Incontri tematici dedicati all' Orientamento Universitario per gli indirizzi di Comunicazione, Marketing e Giornalismo.	4h
Nozioni di comunicazione multimediale e giornalismo	2h
Concorso Talent Show per trasferire agli studenti valori di crescita essenziali. Ogni studente mette in campo le proprie eccellenze, simulando, secondo l'indirizzo scolastico di riferimento, un'attività aziendale o una performance. Il concorso, permette di valorizzare i giovani talenti che possono vivere un'esperienza da protagonisti e scoprire il piacere di esprimere la loro passione.	4h
In base all'indirizzo scolastico di riferimento, i docenti possono scegliere le attività formative (tra quelle disponibili all'interno del Progetto) da fare svolgere agli studenti durante la permanenza a bordo.	10h

